COMUNE DI MATERA

AVVISO PUBBLICO di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto Quartieri in Rete, finanziato dal PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (FSE+) - Priorità 5, OS 4.11. Codice progetto MAT5.4.11.1.a; CUP: I11H24000010007.

CIG: BD5216B34F– Risposta alla richiesta di chiarimento - codice comunicazione n. 15217

N. PROTOCOLLO E DATA	RICHIESTA OPERATORE ECONOMICO	CHIARIMENTO
112379 del 21/10/2026	<u>FAQ N. 1:</u> Con riferimento all'art. 1 e 7.3 dell'avviso pubblico si chiede di confermare se, fermo restando l'obbligo di composizione dell'ATS con almeno cinque Enti del Terzo Settore, incluso il capofila, previsto dall'art. 1 dell'Avviso pubblico, un medesimo componente possa assumere la gestione di più ambiti di intervento tra quelli individuati all'art. 5, ovviamente mantenendo, per ciascun ambito, la comprovata esperienza specifica richiesta dall'Avviso e nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 7.3. <u>FAQ N.2:</u> Si chiede di confermare se la proposta progettuale di cui all'Allegato B debba essere redatta, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico de quo, in un massimo di 25 pagine, formato A4, con carattere Times New Roman di dimensione 12, anziché di dimensione 14, come indicato nell'Allegato B. <u>FAQ N. 3:</u> Con riferimento all'art. 10 dell'Avviso pubblico, Criteri di valutazione, e, in particolare, al criterio E, Esperienze pregresse ulteriori e certificazioni, si chiede di confermare se, ai fini dell'attribuzione del relativo	<u>Chiarimento FAQ.1</u> Si conferma che un medesimo componente dell'ATS (sia esso il Capofila o un ETS mandante) può assumere la gestione di più ambiti di intervento tra quelli individuati all'art. 5, purché vengano rispettate congiuntamente le seguenti condizioni previste dall'Avviso: -fermo restando che il raggruppamento deve essere composto obbligatoriamente da almeno cinque Enti del Terzo Settore (incluso il capofila), la presenza di un ente che gestisce più ambiti non deve pregiudicare il rispetto del numero minimo complessivo di soggetti partecipanti (ferma restando la facoltà di ammettere ulteriori enti oltre il limite minimo per garantire la massima inclusività); -l'ente che assume la gestione di più ambiti deve possedere e documentare, per ciascuno degli ambiti di intervento di cui intende assumere la gestione, la comprovata esperienza specifica richiesta dall'art. 7.3 (ovvero almeno 12 mesi nel quinquennio antecedente nell'ambito di intervento selezionato). Nel caso del Capofila, resta ferma la facoltà di gestire direttamente uno degli ambiti, fermo restando che eventuali ulteriori ambiti gestiti dovranno essere coperti in base ai requisiti di competenza specifici; -tutti i componenti dell'ATS devono comunque soddisfare i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e le restanti prescrizioni stabilite dagli artt. 6, 7.1, 7.2 e 7.3 dell'Avviso. <u>Chiarimento FAQ.2</u> Trattasi di mero refuso. Si conferma quanto stabilito all'art.9 dell'Avviso: la proposta progettuale dovrà essere redatta in 25 pagine, formato A4, con carattere Times New Roman di dimensione 12. <u>Chiarimento FAQ.3</u> Si conferma che ai fini dell'attribuzione del punteggio

	punteggio, sia sufficiente che la certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 sia posseduta, alla data di presentazione della proposta, da almeno uno degli Enti del Terzo Settore componenti dell'ATS costituenda. <u>FAQ N. 4:</u> Con riferimento all'art. 1 dell'Avviso pubblico e alle modalità transitorie per garantire l'erogazione dei servizi nelle more del completamento degli interventi di riqualificazione delle sedi definitive, si chiede di confermare che l'ATS possa assumere in locazione, quale sede provvisoria delle attività, un immobile di proprietà di uno degli ETS che la compongono, ubicato nel quartiere di riferimento e in possesso dei requisiti di agibilità, sicurezza e accessibilità, previa verifica da parte del tecnico comunale. In caso affermativo, si chiede altresì di precisare se il relativo canone di locazione possa essere riconosciuto quale spesa ammissibile a rendicontazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso e a quali condizioni. <u>FAQ N.5:</u> Con riferimento all'art. 1 dell'Avviso pubblico, che prevede modalità transitorie per garantire l'erogazione dei servizi nei quartieri interessati dagli interventi di riqualificazione, si chiede di chiarire se siano ammissibili a finanziamento e rendicontazione le spese per lavori di completamento di locali messi a disposizione da uno degli ETS componenti dell'ATS costituenda e destinati a sede provvisoria delle attività, ubicati nel quartiere di riferimento, come previsto dal bando.	previsto dall'art. 10 (Criterio E - Esperienze pregresse ulteriori e certificazioni) dell'Avviso pubblico in merito al "Possesso della certificazione parità di genere (UNI/PdR 125:2022) al momento della presentazione della proposta", è sufficiente che tale certificazione sia posseduta da almeno uno degli Enti del Terzo Settore componenti dell'ATS (costituita o costituenda), compreso il Soggetto Capofila. Il bando, infatti, nel contemplare l'attribuzione del punteggio massimo di 2 punti per il possesso della suddetta certificazione, non prescrive l'obbligo di estendere tale requisito a tutti i componenti del raggruppamento temporaneo, risultando pertanto idonea la presenza della certificazione in capo ad almeno un membro della compagine partenariale. <u>Chiarimento FAQ.4</u> Si conferma la possibilità per l'ATS di utilizzare, quale sede provvisoria delle attività, un immobile di proprietà di uno degli ETS componenti il partenariato, a condizione che lo stesso sia ubicato nel quartiere di riferimento e che la relativa idoneità (agibilità, sicurezza e accessibilità) sia preventivamente convalidata mediante sopralluogo e formale attestazione da parte del tecnico comunale preposto. Al fine di garantire la tempestività dell'avvio operativo e la piena conformità alla disciplina dell'Avviso, l'Amministrazione individua <u>due modalità alternative per regolare l'uso transitorio dell'immobile:</u> *1. Locazione a titolo oneroso* L'immobile di proprietà di uno degli ETS partner può essere concesso in locazione agli altri componenti dell'ATS a fronte del pagamento di un canone, a condizione che siano rispettati espressamente tutti i seguenti requisiti: •l'immobile deve essere destinato in via esclusiva e continuativa all'attuazione delle attività progettuali per l'intero periodo di attuazione; oppure, qualora non possa essere utilizzato esclusivamente per il progetto, il canone e tutti gli altri costi di gestione sostenuti e ammissibili potranno essere richiesti a rimborso della sola quota afferente al progetto, calcolata mediante un metodo misurabile e oggettivo; •il canone di locazione concordato deve essere pari o inferiore ai valori di mercato della zona. La congruità del canone deve essere formalmente attestata mediante stima da parte di un tecnico di fiducia dell'ATS e da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Legale Rappresentante dell'ETS

	In particolare, considerato che l'art. 13, punto 6, contempla i costi di affitto, manutenzione ordinaria e pulizia degli immobili utilizzati per l'erogazione del servizio, si chiede se e a quali condizioni possano essere ammesse anche le spese per i suddetti lavori, qualora necessari a rendere i locali idonei alle attività progettuali. <u>FAQ N. 6:</u> In riferimento all'art. 5 dell'Avviso pubblico, ambito di intervento B NEET, si chiede di confermare se, ai fini della quantificazione del budget individuale da attivare nell'ambito del Piano Personalizzato, il richiamo alle disposizioni regionali vigenti o, in mancanza, alla normativa nazionale debba intendersi riferito alle seguenti: - D.G.R. Basilicata n. 1130 del 24 ottobre 2017; - Legge n. 92/2012, art. 1, commi 3436; - Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017, repertorio n. 86/CSR. Qualora siano applicabili ulteriori disposizioni, si chiede di indicarne gli estremi e di precisare gli eventuali parametri economici e massimali da utilizzare per la quantificazione del budget individuale, anche con riferimento a misure diverse dai tirocini.	proprietario (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), da presentarsi unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso Pubblico; •deve essere stipulato un regolare contratto di locazione transitorio tra l'ETS proprietario dell'immobile e gli altri soggetti componenti l'ATS, debitamente registrato ai sensi della normativa vigente; •il canone di locazione sarà riconosciuto e ammissibile a rendicontazione, a valere sulle risorse dell'Avviso (art. 13), proporzionalmente ai mesi di effettivo utilizzo della sola quota afferente al progetto, calcolata mediante un metodo misurabile e oggettivo e previa presentazione della idonea documentazione contabile e di pagamento. *2.Comodato d'uso gratuito (compartecipazione)* L'immobile di proprietà dell'ETS partner può essere messo a disposizione a titolo di compartecipazione dell'ATS al progetto, mediante la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito transitorio. In tal caso: 1.il valore economico del godimento temporaneo del bene sarà conteggiato quale quota di compartecipazione finanziaria a carico del partenariato, concorrendo al punteggio di valutazione complessivo della proposta progettuale ai sensi dei relativi criteri previsti dall'Avviso; 2.potranno essere riconosciuti e rimborsati sui fondi dell'Avviso i soli costi vivi di gestione e funzionamento dell'immobile (per la quota intera in caso di uso esclusivo per le attività progettuali, oppure per la quota parte corrispondente in caso di utilizzo parziale, calcolata con un metodo oggettivo e misurabile), strettamente limitati al periodo transitorio e debitamente documentati, ovvero: o oneri condominiali ordinari e utenze relative al periodo; o spese di pulizia dei locali; o piccola manutenzione ordinaria strettamente indispensabile all'erogazione dei servizi. Per entrambe le soluzioni, la durata dell'utilizzo transitorio coinciderà strettamente con il tempo necessario al completamento dei lavori di riqualificazione presso i centri definitivi di quartiere, come da cronoprogrammi stabiliti dai RUP degli interventi, ovvero: • Borgo Venusio – Data prevista fine lavori: gennaio 2028 • Casino Dragone – Data prevista fine lavori:

		dicembre 2028 In fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per la selezione dell'ATS con cui definire la co-progettazione del progetto "Quartieri in Rete" (PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - FSE+, Priorità 5, OS 4.11 - CIG: BD5216B34F), i soggetti proponenti dovranno allegare la seguente documentazione aggiuntiva per la sede provvisoria proposta: -indicazione del quartiere di riferimento in cui è ubicato l'immobile; -dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex D.P.R. n. 445/2000) resa dal Legale Rappresentante dell'ETS proprietario, attestante la destinazione dell'immobile in via esclusiva al progetto o, in alternativa, l'esplicita indicazione della quota parte riservata al progetto e del relativo metodo di calcolo oggettivo e misurabile; -perizia di stima e dichiarazione di congruità del valore (a cura di un tecnico di fiducia dell'ATS): • in caso di locazione onerosa: perizia di stima e contestuale dichiarazione sostitutiva (ex D.P.R. n. 445/2000) attestanti che il canone concordato sia pari o inferiore ai valori di mercato della zona; • in caso di comodato gratuito: perizia di stima e dichiarazione sostitutiva attestanti il valore locativo di mercato dell'immobile, ai fini della quantificazione dell'importo da computare quale quota di compartecipazione dell'ATS. <u>Chiarimento FAQ.5</u> Con riferimento al quesito n.5, si precisa che le spese per lavori di completamento degli immobili <u>NON</u> sono ammissibili a finanziamento e rendicontazione. Tali interventi, infatti, non rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili a valere sul FSE+ previste per la misura, in conformità con quanto disposto dalle *Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie e del SUD recanti "Indicazioni operative su spese ammissibili e obblighi di monitoraggio" (Versione 1.0, gennaio 2025) e dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PN Metro Plus e Città Medie 2021/2027*. Si confermano, pertanto, quali uniche spese ammissibili relative all'utilizzo degli immobili destinati all'erogazione del servizio, quelle espressamente individuate dall'art. 13, punto 6, dell'Avviso pubblico (ovvero i costi di locazione, manutenzione ordinaria e pulizia), a condizione che siano strettamente funzionali alle attività

		di progetto. <u>Chiarimento FAQ.6</u> Il budget individuale va definito sulla base dei bisogni del giovane e delle attività previste nel suo Piano Personalizzato. I riferimenti normativi da considerare dipendono, quindi, dalle misure che si intendono attivare e non si esauriscono nella disciplina dei tirocini. Per i tirocini extracurriculari si farà riferimento alla D.G.R. Basilicata n. 1130 del 24 ottobre 2017 e alle Linee guida approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017, nel rispetto delle successive disposizioni vigenti. Per le altre attività e forme di sostegno, gli importi dovranno essere individuati in relazione alla natura dell'intervento e alle regole di ammissibilità della spesa, senza applicare automaticamente i parametri previsti per i tirocini. In fase di presentazione della proposta, potrà essere prevista una dotazione complessiva destinata ai budget individuali, illustrando le misure ipotizzate, il numero indicativo dei destinatari e i criteri utilizzati per stimarne i costi. La proposta economica costituirà una base di lavoro da approfondire nella co-progettazione esecutiva, durante la quale saranno concordati gli importi riconoscibili e le modalità di utilizzo, erogazione e rendicontazione, da riportare nella Convenzione, nel rispetto della normativa applicabile e delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Procedimento

Francione Bruno

(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:
BRUNO FRANCIONE
Data: 27/10/2026 16:02:16